

SCHEMA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00041545
ESC - Ente schedatore	C 337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	1700041545

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	reliquario architettonico
OGTT - Tipologia	a tempio
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Maratea
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	PZ
PRVC - Comune	Maratea
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1941
---------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1619
DTSF - A	1619
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo
--------------------------------	-------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Cappella definita da timpano con cornice modanata e iscrizione; agli angoli quattro colonne, in marmo nero con capitelli corinzi in marmo bianco, di cui le due anteriori poggiano su alti basamenti in marmo bianco con stemmi a bassorilievo; al centro si apre una porta.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	timpano, sull'architrave
ISRI - Trascrizione	HIC IACET CORPUS SANCTI BLASII MARTIRIS
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	reale
STMI - Identificazione	Asburgo
STMP - Posizione	ingresso, a destra, colonna, sul basamento
STMD - Descrizione	vedi foto
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	città di Maratea
STMP - Posizione	ingresso, a sinistra, colonna, sul basamento
STMD - Descrizione	stemma a campo unico definito da volute e sormontato da corona; nel campo: tre torri e aquila bicipite coronata
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il sacello per le reliquie di San Biagio, dichiarato "Regia Cappella" nel 1622 per decreto di Filippo IV d'Asburgo, re di Spagna e di Napoli, era stato fatto costruire nel 1619 dal sovrano in segno di riconoscenza per la guarigione da malattia alla gola. Da una stampa del 1704 è possibile conoscere l'originaria struttura del sacello, che si limitava alle colonne con gli stemmi di Filippo IV e di Maratea sulle basi e all'architrave con l'iscrizione. Nel 1878 per iniziativa di monsignor Gennaro Buraglia, come si legge nella seconda iscrizione, la cappella fu rivestita con lastre di marmo rosso e furono aggiunte la porta in marmo bianco e il tondo raffigurante San Biagio a mezzo busto, opere eseguite dallo scultore napoletano Domenico Oglia. Originariamente disposto sulla parte destra della navata centrale, il sacello fu smontato nel 1941 e collocato nel presbiterio in corrispondenza dell'abside. Per ridare alla cappella il suo significato originario, è in progetto il trasferimento in essa del busto di San Biagio, dell'urna contenente le reliquie e della coppa della manna, che secondo la tradizione locale trasuda dall'urna e dalle colonne della Cappella.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQD - Data acquisizione	1619
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione	

generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAS MT 28978 E**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Damiano D.**BIBD - Anno di edizione** 1965**BIBH - Sigla per citazione** 00000128**BIBN - V., pp., nn.** pp.136-137**AD - ACCESO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1974**CMPN - Nome** Cavallaro A.**FUR - Funzionario responsabile** Castelnovi G. V.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 1995**RVMN - Nome** Gigante R.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** Vizziello C.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2007**AGGN - Nome** ARTPAST/ Madio G. C.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)